

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 84/RE DEL 11 FEBBRAIO 2022

Pratica n. 1111-RE dell'11 febbraio 2022

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico
OGGETTO	cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 651 sita in Comune di Canino, assegnata al sig. Francesco Tascio ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.	

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE Eurosia Bonci	RESPONSABILE P.O. Dott.ssa Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA A. I. Dott. Agr. Fabio Genchi
F.to Eurosia Bonci	 <small>DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 11.02.2022 10:31:20 GMT+01:00</small>	Firmato digitalmente da Fabio Genchi <small>O = ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO I = DIRETTORE GENERALE MOSCATELLI C = IT  <small>ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 11.02.2022 10:31:20 GMT+01:00</small></small>
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott.ssa Daniela Moscatelli		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE Dott.ssa Sandra Cossa		DIRIGENTE DI AREA A. I. Dott. Agr. Fabio Genchi		

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 84/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 11/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 84/RE DEL 11 FEBBRAIO 2022

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sulla quota n. 651 sita in Comune di Canino, assegnata al sig. Francesco Tascio ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agazia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A. I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 - Bilancio 2022/2024";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arisial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Alessandro Tappella, notaio in Canino, del 18 dicembre 1951, rep. n. 3093, registrato a Valentano il 7 gennaio 1952, al n. 506, Mod I, Vol. XVI e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 17 gennaio 1952, al n. 437 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Francesco Tascio, nato a Grotte di Castro il 4 ottobre 1884, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 651, sito in Comune di Canino, località Musignano, della superficie di ha 01.28.70, distinto in catasto alla Sez. VIII con il mappale n. 5/1 parte, confinante con accessi e quote 652, 660, 650. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° agosto 1952;

VISTA la deliberazione dell'Ente Maremma - Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, n. 1384/1174, del 1° ottobre 1969, registrata a Roma l'8 ottobre 1969, al n. 21650 e trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 22 dicembre 1969, al n. 9025 del Registro Formalità, con la quale, a seguito del decesso del sig. Francesco Tascio, avvenuto in data 12 febbraio 1965, ha autorizzato il subentro dei sigg. Pietro Tascio, nato a Grotte di Castro, il 4 ottobre 1923, Armenia Tascio, nata a Grotte di Castro il 27 marzo 1922, i quali, fermi restando gli obblighi assunti dal loro dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, hanno accettato di succedere nel rapporto di assegnazione e vendita con patto di riservato dominio del fondo, costituente la quota n. 651, sito

nel Comune di Canino, distinto in catasto dello stesso Comune al foglio 52, particella 129 per la superficie di ha 01.31.90;

ATTESO che, con atto a rogito dr.ssa Paola Lanzillo, notaio in Ronciglione, del 1° aprile 2009, rep. n. 23398, registrato a Viterbo il 2 aprile 2009, al n. 3904 Mod. 1T e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 3 aprile 2009, al n. 4337 del Registro Particolare, i sigg. Armenia Tascio, sopra generalizzata. Franco Tascio. nato a _____, Silvano Tascio, nato a _____, Grazia Di Pietro, nata a _____, ciascuno per i propri diritti e complessivamente per l'intero, hanno venduto, alla sig.ra Lidia Morandi, nata a Canino il 5 marzo 1932, la quale ha accettato ed acquistato il terreno sito in Comune di Canino, costituente la quota n. 651, catastalmente sopra descritta. Il fondo era pervenuto ai sigg. Franco Tascio, Silvano Tascio e Grazia Di Pietro a seguito di successione del sig. Pietro Tascio, deceduto il 30 marzo 1992, giusta denuncia di successione registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo n. 42/1370;

ATTESO che, con atto di donazione a rogito dr.ssa Paola Lanzillo, notaio in Ronciglione, del 26 luglio 2021, rep. n. 40553, registrato a Viterbo il 28 luglio 2021, al n. 9176, Serie 1T e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 29 luglio 2021, al n. 10336 del Registro Particolare, le sigg.re Lidia Morandi, già generalizzata e Caterina Morandi, nata a _____, hanno donato, ognuna per la propria quota parte, al sig. Massimo Rocchi, nato a Roma il 24 gennaio 2001, il quale ha accettato, la piena proprietà di alcuni immobili siti in Comune di Canino, comprendenti anche il fondo individuato come quota n. 651;

PRESO ATTO che, l'Agenzia aveva autorizzato la cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sul fondo in oggetto, con determinazione n. 158 del 7 dicembre 2007, che si allega alla presente determinazione, "All. 2", ma che la cancellazione non è stata perfezionata mediante l'adozione dell'apposito atto notarile;

PRESO ATTO che, in considerazione degli atti notarili di vendita e donazione successivi, ARSIAL ha ritenuto opportuno predisporre una nuova autorizzazione alla cancellazione del vincolo di riservato dominio;

PRESO ATTO che, il sig. Massimo Rocchi, con istanza del 2 dicembre 2021, protocollo n. 4009/RE, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni dell'istruttore (All. A) e del funzionario tecnico incaricato (All. 1) che si allegano alla presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria degli Uffici della competente struttura;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "Allegato A", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Francesco Tascio, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Alessandro Tappella, del 18 dicembre 1951, rep. n. 3093, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Canino al foglio 52, particella 129 per la superficie di ha 01.31.90, costituente la quota n. 651, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agencia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agencia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agencia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agencia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI
PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE,
PROCEDURE CONSIP E MEPA**
P.L. Rapporto con gli assegnatari
e Partecipazioni Societarie
EB/eb

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Francesco Tascio, nato a Grotte di Castro il 4 ottobre 1884;
Matricola: n. 1516/B;

Contratto: del 18 dicembre 1951, rep. n. 3093;
Quota: n. 651, sita in Comune di Canino, località Musignano, di ha 01.31.90;
Dati Catastali: foglio 52, particella 129;
Confini: accesso e quote 652, 660, 650.

Il sig. Massimo Rocchi, con istanza del 2 dicembre 2021, protocollo n. 4009/RE, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del fondo sopra descritto, si è provveduto ad acquisire la dichiarazione tecnica, del 7 febbraio 2022, redatta dal Funzionario Tecnico Incaricato, dott. pian. Fabrizio Limiti (nota n. 1360 del 7 luglio 2021), che si allega alla presente determinazione (All.1) dalla quale si evince che sul fondo non si rilevano servitù in favore di ARSIAL, fatte salve quelle non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite.

Dalla situazione contabile della matricola n. 1516/B, risultante dalla verifica della documentazione presente negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 7 febbraio 2022

ISTRUTTORE RESPONSABILE
Eurosia Bonci

f.to Eurosia Bonci